

# Alzati e va' ...non temere

*Preghiera "Venite e vedrete"*  
14 Ottobre 2016  
Comunità "Il Mandorlo"

## In cammino...per amore

**Canto: Canterò solo per te**

Tu che nel silenzio parli, solo tu  
che vivi nei miei giorni,  
puoi colmare la sete che c'è in  
me, e ridare senso a questa vita mia  
che rincorre la sua verità.

Tu di chiara luce splendi, solo tu  
Che i miei pensieri accendi  
E disegni la tua pace dentro me,  
scrivi note di una dolce melodia  
che poi sale nel cielo in libertà

**E canterò solo per Te la mia più  
Bella melodia,  
che volerà nel cielo immenso.  
E griderò al mondo che nuo-  
Vo sole nascerà  
Ed una musica di pace canterò.**

Tu che la tua mano tendi, solo Tu  
Che la tua vita doni  
Puoi ridarmi la mia felicità, la

Speranza di una vita nuova in Te  
La certezza che io rinascero

## PRIMO MOMENTO

### Rapito dallo Spirito

#### Dagli Atti degli apostoli 8,26-40

Un angelo del Signore parlò a Filippo e disse: "Alzati e va' verso mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta." Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, stava ritornando, seduto sul suo carro, e leggeva il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: "Va' avanti e accostati a quel carro". Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: "Capisci quello che stai leggendo?". Egli rispose: "Come potrei se nessuno mi guida?". E invitò Filippo a sedere accanto a lui. Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo:

*Come una pecora egli fu condotto al macello  
e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa,  
così egli non apre la sua bocca.  
Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato,  
la sua discendenza chi potrà descriverla?  
Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita.*

Rivolgendosi a Filippo, l'eunuco disse: "Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro? Filippo prendendo la parola e partendo da quel passo della Scrittura, annunciò a lui Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunuco disse: "Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?". Fece fermare il carro e scesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più; e, pieno di gioia,

proseguiva la sua strada. Filippo invece si trovò ad Azoto ed evangelizzava tutte le città che attraversava, finché giunse a Cesarea.

## **Per riflettere**

*Filippo viene chiamato dall'alto, scosso e invitato a muoversi verso un incontro con una persona di cui non sa ancora nulla: questa è la libertà che viene dallo Spirito, una libertà che ci fa uscire dalle nostre prigioni fatte di consuetudini, di pregiudizi, di illusioni e di paure.*

*Ma cosa significa questo per me? Significa che per fare qualcosa di grande non devo fare chissà cosa, ma affidarmi a Dio e compiere la sua volontà anche se non mi è chiaro il quadro di insieme, come fece Maria quando, all'annuncio dell'angelo, rispose: "Ecco, la serva del Signore; si faccia di me come hai detto tu" (Lc 1,38). Lasciarmi guidare dallo Spirito verso luoghi che mi sembrano deserti, verso incontri inaspettati come fu per Filippo con l'eunuco.*

*E io, invece, quante volte ho scelto un'altra strada rispetto a quella indicata dal Vangelo, quante volte ho rifiutato un incontro per paura di cambiare, di abbandonare le mie certezze su cui, come degli idoli, fondo la mia vita? Penso a questo e vedo quanto è piccola la mia fede, mentre quella dell'eunuco, per giunta straniero e quindi a rischio di essere emarginato, con semplicità ed entusiasmo, chiede: "Che cosa impedisce che io sia battezzato?" Che per me risuona come: Che cosa mi impedisce di avere la vita? Dal risorgere a una condizione nuova? Chi o cosa potrà frapporsi tra me e Colui che mi ha salvato e riconosco come mio unico Signore?*

*Dopo il battesimo, Filippo viene rapito dallo Spirito: siamo servi inutili ci ricorda il Vangelo (Lc 17, 10), non siamo noi le colonne che sorreggono il mondo, ma Cristo. Qual è la mia utilità, allora? Testimoniare con la vita che quello che credo è parte di me, per diventare come Filippo e come ogni vero discepolo di Gesù talmente inutile da mostrare solamente ciò che mi ha rapito e che non possiedo: il volto sfolgorante dell'amore di Dio, e allora sì che vivremo e faremo vivere chi incontriamo nella gioia.*

**Tempo di silenzio**

## **Salmo 103**

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia.

Il Signore compie cose giuste,  
difende i diritti degli oppressi.  
Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.

Non ci tratta secondo i nostri peccati  
E non ci ripaga secondo le nostre colpe.  
perchè quanto il cielo è alto sulla terra,  
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono.

### **Canto: Grandi cose**

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi,  
ha fatto germogliare fiori fra le rocce,  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,  
ci ha portati liberi alla nostra terra.  
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare  
L'amore che Dio ha versato su noi**

Tu che sai strappare dalla morte

Hai sollevato il nostro viso dalla polvere.  
Tu che hai sentito il nostro pianto,  
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità

## SECONDO MOMENTO

### La seduzione di Dio

#### Dal Libro del Profeta Geremia 20,7-9

Mi hai sedotto, Signore, e mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo devo gridare, devo urlare: "Violenza! Oppressione!". Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. Mi dicevo: "Non penserò a lui, non parlerò più del suo nome!". Ma nel cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

#### Per riflettere

*In questo passo di Geremia l'amore del Signore verso il profeta è talmente grande da riuscire a sedurlo. Quante volte noi ci lasciamo sedurre da Dio? Riusciamo ad accorgerci della sua presenza nella vita di tutti i giorni? Spesso ci capita di trattarlo come un amico qualunque, di fare come Geremia che incolpa Dio delle sue sventure, arrivando a dire: "La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna". Fatichiamo a capire che siamo noi, con le nostre paure, a cercare di allontanarlo per percorrere strade più semplici.*

*Fa male Signore quando cerchiamo di portare la tua Parola ad un fratello che sentiamo che ha bisogno di Te e ci accorgiamo che non è interessato. Oh, se sapesse che ogni sofferenza, lacrima, tormento, non sono mai sprecati! Eppure, anche se il fratello mi deride, il mio cuore si rallegra perché sei stato Tu, o Signore, che hai parlato direttamente al suo cuore usando me. Io credo che questo sia il fuoco ardente dell'amore a cui Geremia non può resistere, poiché il tuo amore, o Signore, supera ogni difficoltà nelle nostre vite.*

Tempo di silenzio

### **Canto: Come creta tra le dita**

Ascolta Geremia,  
una voce ti chiama a dare la tua vita per Dio:  
non aver paura, Lui veglia su di te, tu fidati di Lui!

Vedi Geremia:

Dio conosce il tuo cuore e ti ha scelto profeta in mezzo a noi;  
Lasciati plasmare dall'Amore di Dio, come creta tra le dita.  
Va'...

**Sì, mio Signor, Ti seguirò:  
annunciando la Parola con Te camminerò.  
Non potrò aver paura se sarai con me,  
la Tua mano sicura non mi lascerà... mai!**

Guarda, Geremia,  
da lontano il nemico avanza marciando verso noi:  
guida i nostri passi nel volere di Dio perché noi speriamo in te.  
Ecco Geremia,  
il Signore può salvare il Suo popolo lottando insieme a noi.  
Sveglia i nostri cuori: diamo vita ad una nuova alleanza con Lui. Va'...

**Sì, mio Signor, Ti seguirò:  
annunciando la Parola con Te camminerò.  
Non potrò aver paura se sarai con me,  
la Tua mano sicura non mi lascerà... mai!**

### **Preghiera responsoriale**

*Del tuo Spirito Signore è piena la terra, è piena la terra*

Mi ardeva il cuore nel petto; al ripensarci è divampato il fuoco (Sal 39,4)

Sono il rifiuto dei miei nemici e persino dei miei vicini, il terrore dei miei conoscenti; chi mi vede per strada mi sfugge (Sal 31, 12)

Ruggisce il leone: chi non tremerà? Il Signore Dio ha parlato: chi non profeterà? (Am 3,8)

Mi sento infatti pieno di parole, mi preme lo spirito che è nel mio ventre. Ecco, il mio ventre è come vino senza aria di sfogo, come otri nuovi sta per scoppiare (Gb 32, 18-19)

Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria? E cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui (Lc 24, 26-27)

Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo? (At 10,47)

*Benedizione e saluto.*

### **Canto: Il canto dell'amore**

Se dovrai attraversare il deserto  
non temere io sarò con te  
se dovrai camminare nel fuoco  
la sua fiamma non ti brucerà  
seguirai la mia luce nella notte  
sentirai la mia forza nel cammino  
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato  
ti ho chiamato per nome  
io da sempre ti ho conosciuto  
e ti ho dato il mio amore  
perché tu sei prezioso ai miei occhi  
vali più del più grande dei tesori

io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri  
cose nuove fioriscono già  
aprirò nel deserto sentieri  
darò acqua nell'aridità  
perché tu sei prezioso ai miei occhi  
vali più del più grande dei tesori  
io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te  
per tutto il tuo viaggio sarò con te  
io ti sarò accanto sarò con te  
per tutto il tuo viaggio sarò con te.



*Grazie per aver condiviso con noi  
questo tempo di ascolto e di preghiera.  
Se vuoi, ti attendiamo al prossimo appuntamento,*



*venerdì 11 novembre, alle ore 20.45,  
per continuare a camminare insieme.*